

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che, a norma dell'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni possono essere assoggettati a regime di particolare tutela esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o in filari di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nel territorio regionale;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna ed in particolare gli artt. 33, 34, 37, 39 e 40;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.447 del 24 marzo 2003 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali", esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto:

- che a seguito dell'indagine svolta dall'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (I.B.A.C.N.) relativa alla verifica dello stato di fatto degli esemplari arborei sottoposti a regime di particolare tutela ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/77, è emerso che alcuni degli esemplari tutelati non sono più esistenti a causa di morte o caduta degli stessi a seguito di eventi atmosferici;
- che i Comuni, ai quali è stata affidata la gestione degli esemplari di cui al punto che precede, hanno richiesto la rimozione del regime di particolare tutela in quanto non sono più esistenti o gli stessi rappresentano un grave pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- che l'I.B.A.C.N. in base a quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, ha istruito la proposta di revoca del regime di particolare tutela per gli esemplari arborei di cui al punto che precede;

Dato atto:

- che tale proposta è stata trasmessa alla Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, per la prosecuzione dell'iter amministrativo;
- che a seguito di quanto sopra è stato redatto l'allegato A parte integrante del presente decreto con l'individuazione puntuale di 44 esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o in filari, sottoposti a regime di particolare tutela in base all'art. 6 della L.R. 2/77, non più vegetanti nel territorio regionale;
- che per ogni esemplare di cui al punto che precede è stata acquisita la richiesta di revoca del regime di tutela da parte del Comune interessato ,al quale era affidata la gestione degli stessi e che tale documentazione è depositata agli atti presso il Servizio Parchi e Risorse Forestali della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;
- che n. 10 esemplari arborei sottoposti a particolare regime di tutela ai sensi dell'art.6 della L.R. 2/77, erano stati affidati in gestione all'Azienda Regionale della Foreste (A.R.F.);

Rilevato:

- che a seguito della soppressione dell'A.R.F. risulta indispensabile, nello spirito e nella sostanza della L.R. n. 2/77 " Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco", affidarne la gestione a Enti che possano efficacemente provvedere al controllo e all'esecuzione degli interventi eventualmente necessari per la loro sopravvivenza;
- che né la Regione né l'I.B.A.C.N, costituiscono i soggetti più idonei ad assicurare per tali essenze gli interventi necessari alla loro tutela, e pertanto risulta necessario affidarne la gestione a Enti che possono efficacemente provvedere al controllo e all'esecuzione degli interventi eventualmente necessari per la loro sopravvivenza;

Dato atto altresì:

- che gli esemplari arborei di cui sopra sono ubicati in zone boschive all'interno o adiacenti al demanio della Regione Emilia-Romagna nelle Province di Ravenna e Bologna;
- che il demanio regionale di cui sopra, a seguito della soppressione dell'A.R.F. è stato concesso in regime convenzionale rispettivamente alla Comunità Montana dell'Appennino Faentino per la Provincia di Ravenna e al Parco regionale del Corno alle Scale per quella di Bologna;
- che l'I.B.A.C.N., in base a quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 24 gennaio 1977, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, ha istruito la proposta di affidamento della gestione degli esemplari arborei sottoposti a tutela già in gestione alla soppressa A.R.F. agli Enti affidatari della gestione delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione nelle provincie di Bologna e Ravenna;
- che tale proposta è stata trasmessa alla Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, per la prosecuzione dell'iter amministrativo;
- che a seguito di quanto sopra è stato redatto l'allegato B parte integrante del presente decreto con l'individuazione puntuale dei 10 esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o in filari, già affidati alla soppressa A.R.F. e ricadenti nelle provincie di Bologna e Ravenna;

Sentiti, così come previsto dall'art.6 comma 1 della L.R. 2/24 gennaio 1977:

- il parere favorevole del Comitato Consultivo regionale per l'ambiente naturale espresso nella seduta del 12 settembre 2006;
- il parere favorevole della competente Commissione Assembleare Territorio Ambiente Mobilità espresso nella seduta del 16 Novembre 2006.

Ritenuto pertanto di accogliere le proposte di modifica trasmesse dall'I.B.A.C.N.;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del

suolo e della costa, Dr.ssa Leopolda Boschetti, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.r. 43/01, nonché della deliberazione della Giunta regionale n.447/03;

Su proposta dell'Assessore, Ambiente e Sviluppo Sostenibile

D E C R E T A

- 1) di revocare il regime di particolare tutela previsto dall'art.6 della L.R. 2/77 per gli esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o filari elencati nell'allegato A parte integrante del presente decreto;
- 2) per quanto previsto al punto 1 che precede, di modificare unicamente il punto 1 di ciascun decreto elencato nell'Allegato A parte integrante del presente decreto, cancellando i corrispondenti esemplari arborei elencati nello stesso Allegato di cui sopra;
- 3) di dare atto che la richiesta di revoca del regime di tutela di cui sopra è stata presentata dai Comuni ai quali è stata affidata la gestione della tutela stessa e che la documentazione è trattenuta agli atti presso il Servizio Parchi e Risorse Forestali della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;
- 4) di dare atto che le restanti parti dei decreti elencati nell'allegato di cui al punto 1 che precede, restano invariate;
- 5) di dare atto che l'applicazione di quanto previsto nel punto 1 che precede, per i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 81 del 16 marzo 1983, n. 85 del 16 marzo 1983 e 644 del 3 novembre 1987, essendo elencato nei rispettivi punti 1 di ciascun decreto di cui sopra il solo esemplare di cui all'Allegato A al presente decreto, sono da considerarsi del tutto revocati;
- 6) di affidare gli esemplari arborei elencati nell'Allegato B parte integrante del presente decreto già in gestione alla soppressa A.R.F. vegetanti nella provincia di Bologna al Parco regionale del Corno alle Scale e nella Provincia di Ravenna alla Comunità Montana dell'Appennino Faentino;
- 7) di modificare i punti 4 dei decreti 439 del 19 giugno 1980 e n. 81 del 7 marzo 1983, sostituendo l'Azienda

Regionale delle Foreste rispettivamente con Il Parco regionale del Corno alle Scale e la Comunità Montana dell'Appennino Faentino;

- 8) di dare atto che restano invariate le restanti parti dei decreti di cui al punto 7 che precede;
- 9) di notificare le modifiche apportate con il presente decreto agli Enti competenti;
- 10) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

Il Presidente
Vasco Errani

Allegato A

| N. | ID | PROV | COMUNE | LOCALITA | TIPOLOGIA | DEC. N° | ANNO | FOGLIO | MAPPALE |
|----|-----|------|-------------------------|---|---------------------------|---------|------|--------|-------------|
| 1 | 424 | PR | PARMA | PANNOCCHIA Via Val Parma | Una farnia | 74 | 89 | 55 | 14 |
| 2 | 305 | MO | SAN CESARIO SUL PANARO | Via Barozzi | Una quercia | 79 | 91 | 32 | 133 |
| 3 | 307 | MO | SAN CESARIO SUL PANARO | Via Martiri Artoli 1864 | Un olmo | 79 | 91 | 36 | 65 |
| 4 | 564 | RE | REGGIO NELL'EMILIA | CASA COCCHI Via Negri | Una rovere | 79 | 91 | 212 | 108 |
| 5 | 437 | RA | BRISIGHELLA | CA' DI PO Fraz. Monte Romano | Un olmo | 81 | 83 | 165 | 50 |
| 6 | 440 | RA | BRISIGHELLA | GEBANIA di Monte Romano | Un sorbo | 85 | 83 | 197 | 21 |
| 7 | 191 | FO | FORLI' | S.TOME' Via Lughese, 71 | Un pioppo bianco | 112 | 92 | 90 | 3 |
| 8 | 299 | MO | NONANTOLA | Via provinciale Ovest, 136 | Un pioppo nero | 112 | 92 | 39 | 48 |
| 9 | 414 | PR | MEDESANO | Case Monica | Un biancospino | 112 | 92 | 13 | 217 |
| 10 | 423 | PR | MONTECHIARUGOLO | TORTIANO Via Solari, 9 | Un cedro del Libano | 112 | 92 | 40 | 49 |
| 11 | 11 | BO | BUDRIO | ARMAROLO Via Armarolo, 34 | Due farnie | 216 | 88 | 38 | 17 |
| 12 | 60 | BO | IMOLA | PIRATELLO Via Sellustra, 3 | Un olmo campestre | 216 | 88 | 138 | 112 |
| 13 | 84 | BO | MINERBIO | S.MARTINO SOVERZ. Via Cantalupo, 106 | Una farnia | 216 | 88 | 25 | 3 |
| 14 | 104 | BO | MONTERENZIO | S.BENEDETTO DEL QUERCETO | Una quercia | 216 | 88 | 93 | 123 |
| 15 | 126 | BO | SALABOLOGNESE | VIA DONELLI | 2 farnie | 216 | 88 | 33 | 77 |
| 16 | 443 | RA | CASOLA VALSENIO | CASTAGNOLO (Pozzo) | Una roverella | 417 | 88 | 24 | 66 |
| 17 | 450 | RA | CASTEL BOLOGNESE | Via Serra, 1660 | Un pioppo nero | 417 | 88 | 11 | 21 |
| 18 | 379 | PC | MONTICELLI D'ONGINA | Porto Pompino | Una farnia | 418 | 88 | 8 | 69 |
| 19 | 250 | MO | CASTELFRANCO EMILIA | PANZANO Via Claudia, 7 | Un pioppo bianco | 419 | 88 | 38 | 108 - 214 |
| 20 | 264 | MO | CAVEZZO | Via Uccivello, 9 | Una farnia | 419 | 88 | 32 | 240 |
| 21 | 276 | MO | FORMIGINE | Via Cimabue | Una farnia | 419 | 88 | 32 | 326 |
| 22 | 277 | MO | FORMIGINE | Via Gramsci | Un pioppo bianco | 419 | 88 | 32 | 22 |
| 23 | 281 | MO | MODENA | S. DAMASO Via Collegara | Una farnia | 419 | 88 | 253 | 36 |
| 24 | 343 | MO | SOLIERA | Via Serrasina, 114 | Una farnia | 419 | 88 | 53 | 81 |
| 25 | 344 | MO | SOLIERA | Via Serrasina 570 | Una farnia | 419 | 88 | 44 | 67 |
| 26 | 631 | RN | SAN CLEMENTE | CASTELLEALE, STRADA DI CORIANO | Una quercia | 420 | 88 | 1 | 29 |
| 27 | 416 | PR | MONCHIO DELLE CORTI | VALDITACCA Piagnola | Un abete bianco | 550 | 90 | 40 | 10 |
| 28 | 512 | RA | SANT'AGATA SUL SANTERNO | Via Bachelet | Una farnia | 550 | 90 | 6 | 77 |
| 29 | 351 | PC | ALSENO | STAZIONE Podere Colombarola, Zanella | Filare di gelsi | 550 | 90 | 25 | 20-44-45-33 |
| 30 | 542 | RE | COLLAGNA | VALBONA Via Fontana | Un pioppo nero | 601 | 88 | 11 | 253 |
| 31 | 543 | RE | COLLAGNA | VALBONA Via Fontana | Gruppo di tre pioppi neri | 601 | 88 | 11 | 323 |
| 32 | 561 | RE | QUATTRO CASTELLA | Via Marconi | Una roverella | 601 | 88 | 24 | 35 |
| 33 | 562 | RE | REGGIO NELL'EMILIA | CANALI Via Tassoni | Una farnia | 601 | 88 | 211 | 216 |
| 34 | 328 | MO | SERRAMAZZONI | POMPEANO Via per Monteforco Casa Zanoli | Un cerro | 644 | 87 | 81 | 85 |
| 35 | 524 | RE | CAMPEGINE | CASE DEL LAGO | Una farnia | 677 | 89 | 22 | 87 |

| | | | | | | | | | |
|----|-----|----|----------------|--|-------------------|------|----|-----|-----|
| 36 | 9 | BO | BORGTOSSIGNANO | CAMPIUNO (Cà Querceto) | Una quercia | 678 | 89 | 22 | 79 |
| 37 | 105 | BO | OZZANO EMILIA | PONTE RIZZOLI Via Stradelli Guelfi, 27 | Una quercia | 678 | 89 | 12 | 39 |
| 38 | 108 | BO | OZZANO EMILIA | PONTE RIZZOLI Via Stradelli Guelfi, 27 | Due pioppi neri | 678 | 89 | 12 | 36 |
| 39 | 503 | RA | RAVENNA | S.MARCO Via Viazza di Sotto, 68 | Un pioppo bianco | 678 | 89 | 143 | 88 |
| 40 | 509 | RA | RAVENNA | Viale Randi, 51 | Una farnia | 678 | 89 | 102 | 311 |
| 41 | 283 | MO | MODENA | S. MARTINO Via Fontana, 3 | Una farnia | 1078 | 96 | 262 | 106 |
| 42 | 205 | FO | RONCOFREDDO | Fraz.Montebora Località Casetta | Un olmo campestre | 1078 | 96 | 15 | 128 |
| 43 | 32 | BO | CASTELMAGGIORE | CASTELLO Via S.Pierino | Una farnia | 1194 | 94 | 11 | 187 |
| 44 | 391 | PC | PIACENZA | Via Scalabrini, 68 | Una quercia | 1194 | 94 | 119 | 612 |

Allegato B

| ELENCO ALBERI MONUMENTALI PROTETTI AFFIDATI ALL'EX A.R.F. | | | | | | | | | | |
|--|-----------|-------------|----------------------|---------------------------------------|------------------|----------------|-------------|---------------|----------------|--------------------|
| N. | ID | PROV | COMUNE | LOCALITA | TIPOLOGIA | DEC. N° | ANNO | FOGLIO | MAPPALE | PROPRIETA' |
| 1 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | ACCESSO A "BAITA DEL SOLE" | UN FAGGIO | 439 | 1980 | 55 | 48 | DEMANIO RER |
| 2 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | ACCESSO A "BAITA DEL SOLE" | UN FAGGIO | 439 | 1980 | 55 | 56 | DEMANIO RER |
| 3 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | PIAZZALE SANTUARIO MADONNA DELL'ACERO | ACERO | 439 | 1980 | 42 | LETTERA A | NO |
| 4 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | PROSSIMITA' FOSSO DELL'ACERO | ACERO | 439 | 1980 | 42 | 115 | NO |
| 5 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | PROSSIMITA' FOSSO DELL'ACERO | FAGGIO | 439 | 1980 | 42 | 115 | NO |
| 6 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | PROSSIMITA' FOSSO DELL'ACERO | FAGGIO | 439 | 1980 | 42 | 89 | DEMANIO RER |
| 7 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | PROSSIMITA' FOSSO DELL'ACERO | FAGGIO | 439 | 1980 | 42 | 87 | NO |
| 8 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | | 2 FAGGI | 439 | 1980 | 42 | 91 | DEMANIO RER |
| 9 | | BO | LIZZANO IN BELVEDERE | | FAGGIO | 439 | 1980 | 42 | 140 | NO |
| 10 | | RA | BRISIGHELLA | | BIANCOSPINO | 82 | 1983 | 180 | 33 | DEMANIO RER |